



Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: ● ARLUNO ● BAREGGIO ● BOFFALORA S/TICINO ● CASOREZZO ● CORBETTA ● MAGENTA ● MARCALLO C/CASONE ● MESERO ● OSSONA ● ROBECCO S/NAVIGLIO ● S.STEFANO TICINO ● SEDRIANO ● VITTUONE

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – L.N. 112/2016

La DGR n. 275 del 15/05/2023 approva il Piano attuativo e il Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi L. n. 112/2016 risorse annualità 2022.

Si tratta di un Piano con il quale Regione Lombardia supporta progetti di vita capaci di promuovere ed attivare il distacco e l'emancipazione delle persone con grave disabilità dalle famiglie di origine e/o dai servizi residenziali di riferimento, determinando cambiamenti sostanziali delle condizioni di vita dei beneficiari.

L'Ambito del Magentino, ai sensi della DGR 275/2023 e in esecuzione delle Linee operative locali approvate dall'Assemblea dei Sindaci in data 19.07.2022, con il presente Avviso intende avviare gli interventi di cui al Programma operativo regionale a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

1. DECORRENZA:

Le domande potranno essere presentate a sportello a partire **dal 02.1.2024 e fino al 31.12.2024**. Le domande saranno accolte fino ad esaurimento fondi disponibili.

2. DESTINATARI:

Come specificato nella DGR 275/2023, possono essere beneficiari degli interventi i cittadini residenti in uno dei tredici Comuni dell'Ambito sociale del Magentino che siano:

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- con età 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

E, prioritariamente, prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedere anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare fuori dalla famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

In possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale; Già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di de-istituzionalizzazione).

Per i beneficiari che presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale.

3. PRIORITÀ DI ACCESSO

Persone che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con **maggiore urgenza** degli interventi in oggetto (ART. 4 c.2 DM 23/11/2016). L'urgenza verrà valutata in base a:

- a) Limitazioni della autonomia e necessità di sostegno;
- b) Sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vista di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- c) Condizione abitativa e ambientale;
- d) Condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE SocioSanitario).

Inoltre, sono date le seguenti altre priorità d'accesso (ART. 4 c.3 DM 23/11/2016):

1. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM. (gruppi appartamento e soluzioni di co-housing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva finì a 5 p.l.);
4. Persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla L. 112/2016.

3. RISORSE DISPONIBILI

Il presente Avviso rende disponibile risorse per complessivi € 207.193,00 ed eventuali residui derivanti dal mancato utilizzo dei fondi delle annualità precedenti

Qualora si dovesse verificare il mancato e/o il parziale utilizzo dei fondi destinati ad alcuni sostegni previsti, i fondi potranno essere destinati ad integrare i sostegni per i quali la domanda è più elevata.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Di seguito si riportano sinteticamente i sostegni e i contributi erogabili previsti dalla DGR 275/2023, a cui si rinvia per le norme di ulteriore dettaglio:

A. INTERVENTI GESTIONALI

1) PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO VERSO L'AUTONOMIA

In quest'area progettuale rientrano le azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione. Tale percorso di accompagnamento all'autonomia non può che strutturarsi come processo graduale costruito per fasi successive che interessano la persona con disabilità ed il suo contesto di vita

CONTRIBUTI EROGABILI:

Fase di avvio

- Voucher **complessivo** pro capite fino ad **€ 3.500,00** per progetti della durata massima di **due anni** per promuovere percorsi di accompagnamento all'autonomia;
- ulteriore quota fino ad **€ 600,00** per assicurare consulenza e sostegno alle relazioni familiari sia attraverso

interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Fase intermedia

- Voucher complessivo pro capite fino ad € **3.500,00** per progetti della durata massima di **un anno** (eventualmente ripetibili per un altro anno) per promuovere percorsi di accompagnamento all'autonomia che prevedano distacchi temporanei e per più giornate consecutive in un contesto di civile abitazione;
- ulteriore quota fino ad € **600,00** per assicurare consulenza e sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Fase conclusiva

- Voucher complessivo pro capite fino ad € **4.800** per progetti della durata massima di **un anno** (eventualmente ripetibili per un altro anno) per promuovere percorsi di accompagnamento all'autonomia che prevedano il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata;
- ulteriore quota fino ad € **800,00** per assicurare consulenza e sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Voucher Durante Noi

VOUCHER di € 800 finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver e altri familiari) per:

- consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
- sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine);

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Progetto di vita indipendente (FNA);
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

2) SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

I supporti previsti in quest'area intendono sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste nel D.M. 23.11.2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

CONTRIBUTI EROGABILI:

- a) **Voucher per residenzialità in gruppo appartamento con Ente gestore**, quale contributo per sostenere i costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché i servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza. La quota pro capite riconosciuta è pari a **€ 12.000,00 all'anno**, al netto di altre misure compatibili.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma;

- b) **Contributo residenzialità gruppo appartamento autogestito**, fino ad un massimo di **€ 12.000,00 annuali pro-capite** quale contributo erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità come gruppi appartamento in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni)

Il contributo non può essere superiore all' 80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

- c) **Buono mensile erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing /Housing**, contributo erogato alla persona disabile grave che vive in un contesto dove non è presente un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza, anche di tipo volontaristico.

L'entità del contributo annuale è di € 12.000,00.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi e non può essere superiore all' 80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA),
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD),
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma.

Per le persone con disabilità motoria grave con un importante carico assistenziale e che presentano un quadro di natura clinica ad **elevata intensità di sostegno** il contributo annuale è elevato a **€ 14.400**.

- d) Ricoveri di Pronto Intervento/sollievo**, volti a sostenere la persona disabile grave in caso di situazioni di emergenza che possano pregiudicare i sostegni necessari per una vita dignitosa al proprio domicilio. Il contributo giornaliero previsto è stabilito fino ad un massimo di € 100,00 per il ricovero di Pronto intervento, per un massimo di 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale e comunque non superiore all'80 % del costo del ricovero.

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in Pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso Unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

B.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- a) Supporto alle spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o Enti del Terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.**

Contributo massimo di **€ 20.000,00** per unità immobiliare e comunque non superiore a 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Vincolo di destinazione d'uso: almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

b) Sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali

- contributo mensile fino ad un massimo di **€ 500,00** a unità abitativa a sostegno del canone di locazione; il contributo non potrà essere superiore all'80% dei costi complessivi.
- contributo annuo, per unità abitativa, fino ad un massimo di **€ 2.000,00** a sostegno delle spese condominiali. L'entità del contributo, calcolata in base a spese sostenute per oneri locazione/spese condominiali non può eccedere l'80% di questi costi

Per gli stessi interventi non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande possono essere presentate all'Ufficio di Piano del Magentino con le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.magenta.mi.it
- presentando la documentazione in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune di Magenta.

La domanda potrà essere presentata utilizzando il modulo predisposto da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, con l'adesione da parte della persona con disabilità e della sua famiglia.

Documenti da allegare alla domanda:

- documento di identità in corso di validità della persona che presenta la domanda e della persona beneficiaria (se diversa da chi presenta la domanda);
- Isee socio sanitario del beneficiario in corso di validità;
- certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992;
- modulo informativa privacy;

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della prima valutazione delle domande pervenute e della loro ammissibilità in funzione della documentazione prevista nel bando, l'Ufficio di Piano richiederà la Valutazione Multidimensionale.

La Valutazione Multidimensionale verrà attuata in collaborazione tra gli operatori socio-sanitari dell'ASST Ovest Milano, le Assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito e di altri professionisti coinvolti e utili per una valutazione complessiva della persona.

Successivamente alla valutazione si procederà alla stesura del **progetto individuale** che dovrà essere costruito e condiviso da tutti gli operatori coinvolti, dalla persona disabile e dalla sua famiglia e dovrà contenere gli elementi specificati nelle Linee Operative d'Ambito.

All'interno del Progetto Individuale saranno definite le funzioni ed i compiti per il governo del progetto attraverso l'individuazione di un **case manager** specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad altre figure eventualmente necessarie (support manager, clinical manager) ed in relazione al coordinamento complessivo del progetto Individuale con il sistema di interventi e servizi di cui l'interessato beneficia.

In caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, è previsto il coinvolgimento diretto in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone. Nell'ambito dei progetti di avviamento all'autonomia e dei progetti di co-abitazione previsti dal presente programma che coinvolgano tali persone, sarà cura e responsabilità dell'Ente gestore, nell'ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

7. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito del Magentino provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dal richiedente. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso. In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto al dichiarante e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione. L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del beneficio assegnato.

8 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Magenta, in qualità di Capofila del Piano di Zona.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze per l'assegnazione del sostegno a carico del Fondo Dopo di Noi, la rilevazione del debito informativo nei confronti di ATS Milano Città Metropolitana, Regione Lombardia e MLPS secondo quanto previsto dalla D.G.R. 3404/2020 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, l'Ufficio di Piano si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati potranno essere comunicati a: ATS Milano Città Metropolitana, ASST Ovest Milanese, Regione Lombardia, MLPS e Comuni dell'Ambito territoriale del Magentino.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Magenta, Capofila del Piano di Zona, con sede in Magenta (MI), Piazza Formenti 3. E' possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.magenta.mi.it.

9. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE:

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa M. Elisabetta Alemanni e per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano al seguente recapito telefonico: 02/9784503 e al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiodipiano@comune.magenta.mi.it.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito www.pdzmagentino.it e sul sito dei Comuni afferenti al Piano di zona del Magentino.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni